

siderano di maggiore importanza, così da poter operare un raffronto con il posseduto ed esplorare l'istituzione di un eventuale abbonamento a quelle che, complessivamente, verranno ritenute di maggiore rilievo. Il Consiglio concorda con gli argomenti del presidente e fa sua la proposta.

Al punto 5 dell'ordine del giorno, esaminate le domande presentate, il Consiglio, all'unanimità, delibera di accogliere in qualità di socio a vita il signor Casagrande Gianluca, Roma (F. Salvatori e M. Di Angelo Antonio); e in qualità di soci a tempo i signori: Casali Fabrizio, Voghera (M. Tabusi e L. Carbone); Ceccarelli Bruno, Roma (M. Tabusi e S. Bozzato); Dalla Pria Paolo, Mezzocorona (M. Tabusi e L. Carbone); d'Ayala Francesco, Roma (F. Salvatori e M. Di Angelo Antonio); Fichera Antonio, Roma (F. Salvatori e M. Di Angelo Antonio); Loche Monica, San Giovanni Suergiu (F. Boggio e M. Memoli); Movilia Fabio, Reggio Calabria (D. Trischitta e P. Mazzeo); Romano Ilaria, Roma (L. Carbone e M. Tabusi); Spagnoli Cristina, Roma (M. Prezioso e G. Imparato); Zuccaro Letizia, Messina (D. Trischitta e P. Mazzeo).

Al punto 6 dell'ordine del giorno, il presidente, dopo aver fatto il punto sulla stesura del *Rapporto annuale 2006*, avanza la proposta che il tema centrale del *Rapporto 2007* – visto il notevolissimo interesse che l'argomento riveste per il nostro paese – possa essere quello dell'energia. Il Consiglio concorda unanimemente sulla proposta.

Il presidente comunica che è giunta dal professor Cerreti, nella sua qualità di coordinatore del CISGE, una richiesta di patrocinio relativa a un convegno sulla storia della cartografia che si terrà a Spoleto. Il Consiglio concede il patrocinio.

Il presidente informa che analoga richiesta è giunta dall'AIIG Veneto, tramite la professoressa Emanuela Gamberoni, per un convegno dal titolo *Il paesaggio vicino a noi. Educazione, consapevolezza, responsabilità*. Il Consiglio ratifica il patrocinio, già concesso dal presidente.

Alle ore 16,30, non essendoci null'altro da deliberare, la seduta è tolta.

Verbale dell'Adunanza Generale Ordinaria dei Soci del 28 marzo 2006

Martedì 28 marzo 2006, alle ore 15.00 in seconda convocazione, si è riunita, presso la sede sociale, l'Adunanza Generale Ordinaria dei Soci per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione sull'attività svolta nel 2005;
2. Bilancio consuntivo 2005 e relativa relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Assume la presidenza dell'Adunanza il professor Franco Salvatori; funge da segretario verbalizzante il dottor Massimiliano Tabusi.

1. – *Relazione sull'attività svolta nel 2005*. Il presidente sottolinea la qualità e l'intensità di quanto la Società ha saputo realizzare nel corso dell'anno, e dà lettura della relazione sull'attività svolta nel 2005. «Pur in un contesto generale non particolarmente florido per le realtà culturali italiane, nel 2005 l'attività della Società Geografica Italiana ha potuto ampliarsi e rinnovarsi nel segno della tradizione sociale. L'obiettivo statutario del progresso delle scienze e conoscenze geografiche è stato costantemente perseguito mediante la promozione di ricerche e approfondimenti sui temi disciplinari, nonché attraverso numerose iniziative pubbliche volte alla diffusione della cultura geografica nel paese. Tutte le strutture sociali hanno attivamente contribuito a questo ampio ventaglio di attività, anche tutelando, valorizzando e mettendo a disposizione dei Soci, dei ricercatori e dei cultori delle discipline geografiche il patrimonio sociale, parte importante e preziosa dell'eredità culturale della geografia italiana e internazionale.

Il percorso verso una diffusione della cultura geografica non limitata agli “addetti ai lavori”, ma pur sempre rigorosa, attenta e metodologicamente coerente – che si giova con successo, ormai da alcuni anni, anche dello strumento del *Rapporto annuale* – si è ulteriormente arricchito della serie di iniziative che vanno sotto il titolo di “Pomeriggi della Società Geografica Italiana”. Si tratta di momenti durante i quali il dibattito, su temi attinenti a questioni di interesse geografico, vede sistematicamente coinvolte personalità del mondo della cultura, dell’economia, della politica e della “società civile”, attraverso un aperto dialogo tra gli ospiti coinvolti, i geografi e il pubblico.

Grande attenzione è stata dedicata alla fruizione del patrimonio sociale. Oltre ai normali ambiti di apertura al pubblico delle strutture del Sodalizio, infatti, molte sono state le occasioni per una disponibilità ancora maggiore nei confronti dell’utenza. Mentre, da un lato, attraverso eventi specifici, quali per esempio le numerose mostre organizzate presso la sede sociale, si è ampliata la possibilità di accesso e di visibilità del patrimonio, dall’altro la Società ha ulteriormente rafforzato la propria propensione – per certi versi pionieristica, come nel campo della cartografia storica – a far propri i moderni strumenti telematici, per garantire, nei limiti delle disponibilità connesse al bilancio sociale, l’accesso *on line* al patrimonio già digitalizzato. Questo orientamento ha avuto certamente un peso rilevante nel successo del sito Internet sociale, che registra, come si avrà modo di sottolineare più innanzi, lusinghieri dati di utilizzo.

La Società Geografica Italiana, in tutto il suo operato, ha costantemente rinnovato la propria collaborazione con le istituzioni che, anche nel 2005, hanno contribuito in maniera determinante, attraverso lo stimolo, il sostegno e la condivisione di obiettivi di ricerca, alle attività e al funzionamento del Sodalizio.

Analizzando con maggior dettaglio l’attività della Società nel corso dell’anno, per ciò che attiene alle attività di ricerca, si è provveduto a completare gli studi necessari alla pubblicazione del *Rapporto annuale 2005*, dedicato ai molteplici temi collegati con la dimensione mediterranea del paese. Il lavoro ha ricevuto un’accoglienza particolarmente lusinghiera, richiamando anche l’attenzione dei *media* sulle prospettive geografiche che il *Rapporto* delinea. Nel corso del 2005 si è provveduto, inoltre, a sviluppare le attività di ricerca sulle quali si fonderà l’edizione 2006 del *Rapporto*. Il tema oggetto di attenzione sarà quello dell’ultima modifica della composizione dell’Unione Europea (il cosiddetto “allargamento” a 10 nuovi paesi, localizzati in prevalenza nell’Est europeo, in vigore dal 1° maggio 2004), e dei riflessi che la nuova dimensione comunitaria, con le prospettive che essa presenta, potranno avere sul nostro paese, contestualizzati nel quadro delle oggettive difficoltà economiche e istituzionali che la costruzione europea sta attraversando.

La Società sta sviluppando una linea di ricerca volta a contribuire, con le opportune competenze geografiche, alla redazione di una “storia del Mediterraneo”. Il progetto, nella cui fase preparatoria sono coinvolti diversi attori in rappresentanza di differenti discipline, mira a individuare e sottolineare i caratteri comuni di questa regione geografica, rifuggendo da un approccio che sia limitato alla semplice collazione dei percorsi storici relativi ai singoli paesi rivieraschi. L’attività del Sodalizio, in questo contesto, prende le mosse dalle iniziative di ricerca già avviate in passato, nella prospettiva della realizzazione di un “atlante storico del Mediterraneo occidentale”.

In collaborazione con varie istituzioni e centri di ricerca internazionali e nazionali, e in particolare con l’Università di Roma “Tor Vergata”, la Società, anche nel 2005, si è impegnata nell’ambito di una ricerca di interesse europeo inserita nel *network* ESPON (European Spatial Planning Observation Network), supportato dall’Unione Europea. La ricerca, in particolare, vede il Sodalizio impegnato nell’individuazione e nella validazione di alcuni indicatori di sintesi della competitività territoriale.

Nell'ambito del protocollo di intesa sottoscritto tra la Società Geografica Italiana e l'Istituto Nazionale della Montagna, sono state avviate nel 2005 diverse attività, tra le quali particolarmente meritevole di menzione appare la stesura di uno studio preliminare per una carta della montagna del Lazio. Si è completata, in proposito, una analisi territoriale in ambiente GIS per lo studio dei criteri di definizione della montagna laziale.

È stata inoltre sviluppata, grazie all'impegno di Carla Masetti e Giovanna Rabitti, l'opportuna attività di studio e ricerca, finalizzata alla stesura di un'edizione critica della riproduzione anastatica del manoscritto, posseduto dalla Società, relativo ai viaggi di Pietro Della Valle, la cui pubblicazione si avvarrà del sostegno dell'Università del Mediterraneo di Reggio Calabria.

La Società Geografica Italiana ha concluso una serie di studi, ricerche, analisi e approfondimenti relativi alla tutela e alla valorizzazione territoriale dei beni culturali, con particolare riferimento alla definizione del sistema di gestione dell'abbazia di Santo Spirito al Morrone di Sulmona, per conto della Direzione Regionale dei Beni Culturali d'Abruzzo.

L'attività del Sodalizio, sotto il profilo della tutela ambientale, si è svolta di concerto con la rete delle altre associazioni ambientaliste, e la Società ha rinnovato la più ampia e piena disponibilità alla collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Più in particolare è utile segnalare lo studio, di notevole rilievo, effettuato in vista della realizzazione, che sarà resa possibile grazie al supporto dello stesso Ministero, di monografie dedicate ad alcuni parchi nazionali (Aspromonte, Circeo, Cilento-Vallo di Diano, Gargano, Pollino, Sila, Vesuvio) che insistono prevalentemente nell'area del Mezzogiorno d'Italia.

Intensa è stata l'attività della Società Geografica Italiana sui temi connessi alla *Convenzione Europea sul Paesaggio*. Il costante impegno della nostra associazione si è reso particolarmente visibile in occasione dell'organizzazione del Convegno dal titolo *Ecosistema, paesaggio e territorio: tre prospettive complementari nel rapporto uomo-ambiente*. L'incontro si è tenuto presso la sede sociale, in collaborazione con l'Associazione Analisti Ambientali, l'Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio, l'Istituto Nazionale di Urbanistica, la Società Italiana di Ecologia e la Società Italiana di Ecologia del Paesaggio, nella convinzione che un approccio multidisciplinare possa essere utilmente impiegato per approfondire il tema e, al contempo, sensibilizzare alla sua importanza una parte rilevante della opinione pubblica del paese.

Diverse iniziative sono state avviate nell'ambito del protocollo di intesa vigente con l'Ente Regionale Roma Natura. Tra queste si possono ricordare, tra l'altro, un progetto denominato *Segni della fede*, che mira a far emergere e valorizzare alcune realtà artistico-culturali presenti nei territori dei parchi urbani romani, e uno studio sui percorsi a cavallo praticabili nelle stesse aree.

Sul versante della formazione, la Società ha cooperato strettamente con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nel quadro del protocollo di intesa vigente sui temi della diffusione della cultura e dell'educazione geografica. Per ciò che attiene più specificamente alla formazione degli insegnanti, va segnalata la rinnovata, fruttuosa e piena collaborazione con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia. Approfondimenti relativi ai temi della formazione a distanza sono stati oggetto di attività comuni poste in essere assieme a diversi istituti culturali e Università.

Si sono portate a completamento, giungendo all'organizzazione di un incontro di discussione e di presentazione dei risultati ottenuti, le attività relative alla produzione di materiale multimediale interattivo, volto all'educazione ambientale dei giovanissimi nella prospettiva dello sviluppo sostenibile. Il progetto, che è stato realizzato anche grazie al

sostegno della Fondazione CARIPOLO, ha visto la collaborazione dell'Istituto di Studi e Analisi Economica (ISAE) e dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (IUSS), e ha suscitato l'interesse e l'apprezzamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il Ministero ha infatti provveduto a trasmettere il CD-ROM, prodotto nell'ambito del progetto, ai diversi istituti regionali di ricerca educativa (IRRE), in vista dell'utilizzo del materiale nelle scuole in qualità di supporto alla didattica sui temi dell'educazione ambientale.

Nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato tra la Società Geografica Italiana e i tre maggiori atenei romani ("La Sapienza", "Tor Vergata", "Roma Tre"), per la costituzione di un "Centro per la Ricerca e l'Alta Formazione" – la cui attuazione e implementazione sta procedendo non senza alcune oggettive difficoltà – si sono realizzate analisi per valutare la fattibilità della istituzione, in questo ambito, di un "Centro d'eccellenza" nel settore degli studi geografici.

Per ciò che attiene al sostegno della ricerca geografica, con particolare riguardo ai giovani geografi, il premio "Società Geografica Italiana", specificamente volto a sostenere la diffusione della cultura geografica e la relativa produzione scientifica a opera di giovani ricercatori, è giunto nel 2005 alla sua ottava edizione, intitolata a Gaetano Ferro, e ha registrato un'ampia e qualificata partecipazione, essendo pervenuti numerosi contributi di notevole qualità. Il riconoscimento è stato consegnato alla vincitrice, presso la sede sociale, dalla signora Maria Emma Ferro Bianchi.

In merito alle relazioni internazionali intrattenute dalla Società, diversi sono stati i canali di collaborazione, scambio di informazioni e cooperazione che, già in essere o opportunamente attivati nel corso dell'anno, hanno visto coinvolta la nostra associazione a questa scala. Il Sodalizio è entrato nel novero delle organizzazioni accreditate presso il Consiglio d'Europa (e, più nello specifico, presso la Divisione per la Pianificazione del Territorio e del Paesaggio), con particolare riferimento alle questioni connesse alla *Convenzione Europea sul Paesaggio*. Si è dato seguito alla richiesta di adesione pervenuta dalla rete euromediterranea FISP MED (Federazione Internazionale per lo Sviluppo Sostenibile e la Lotta alla Povertà nel Mediterraneo-Mar Nero), che connette oltre 180 *partners* in 37 paesi, e al *network* tematico europeo HERODOT, rivolto particolarmente ai temi dell'istruzione e dell'educazione alla geografia.

La Società Geografica Italiana ha, anche nel 2005, garantito un ampio supporto alla Home of Geography, in congiunzione con l'Unione Geografica Internazionale (UGI-IGU), e numerose sono state le occasioni di collaborazione e proficuo scambio con lo stesso organismo internazionale e il suo presidente, Adalberto Vallega. Varrà qui segnalare, a titolo di esempio, l'importante iniziativa dell'UGI-IGU, denominata *Cultures and Civilizations for the Human Development*, che si è tenuta il 12, 13 e 14 dicembre presso la nostra sede sociale, accogliendo geografi provenienti da tutto il mondo; e la pubblicazione, edita dalla Società Geografica Italiana, del volume *Rights to the City*, parte della collana "IGU-Home of Geography Publication Series".

La nostra associazione è stata presente con un proprio *stand* all'annuale Festival della Geografia di Saint-Dié-des-Vosges, che vedeva l'Italia quale paese "ospite d'onore". Nell'occasione le produzioni scientifiche del Sodalizio, tra le quali la versione francese del volume *Riflessi italiani (Reflets italiens)* – edita in occasione del Festival e presentata al salone del libro geografico – sono state particolarmente apprezzate. La complessiva presenza italiana al Festival ha avuto il supporto della Regione Basilicata e della Comunità montana dei Castelli Romani e Prenestini.

La Società Geografica Italiana, per particolare merito del compianto socio e già vicepresidente del Sodalizio professor Luciano Buzzetti, anche nell'anno appena trascorso ha

partecipato attivamente alle iniziative di EUGEO, associazione che riunisce alcune delle principali società geografiche europee.

Anche nel 2005, il Sodalizio è stato attivo promotore e sostenitore di numerose collaborazioni con istituzioni, enti di ricerca, istituti culturali e organizzazioni consorelle quali, oltre alla già citata AIIG, l'Istituto Geografico Militare, l'Associazione dei Geografi Italiani (AGEI), la Società di Studi Geografici e l'Associazione Italiana di Cartografia.

Grazie all'attenzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali si è provveduto ad avviare le attività di inventariazione, recupero e fruizione del patrimonio cartografico sociale relativo al continente africano, nell'ambito del progetto *Carte d'Africa*.

Intenso è stato l'impegno nel quadro del Coordinamento degli Istituti Culturali del Lazio, che, supportato dalla Regione Lazio, ha tra i suoi più evidenti risultati il successo del progetto *Archivi del Novecento – La memoria in rete*. L'obiettivo del progetto, infatti, costituito dalla progressiva integrazione, attraverso le innovazioni della telematica, di diversi archivi, dimostra di essere positivamente perseguito attraverso il costante affinamento del software specializzato GEA (giunto alla IV versione), realizzato *ad hoc* dal Consorzio BAICR e consultabile *on line* dal sito Internet <http://www.archividelnovecento.it/>.

Con la collaborazione della Provincia di Roma, del Comune di Roma, dell'ente Roma Natura e del Credito Cooperativo, il Sodalizio ha intrapreso l'attività scientifica e gli approfondimenti necessari per la predisposizione della mostra fotografica dal titolo *Convivio. Luoghi, riti, radici dei prodotti agroalimentari della Provincia di Roma*, realizzata con la collaborazione della Biblioteca Vallicelliana. La mostra, della quale è stato realizzato il catalogo e da cui è scaturita anche una pubblicazione multimediale, ha costituito l'occasione per l'approfondimento e la promozione del rapporto tra territorio e cultura agro-alimentare.

Appare utile ricordare, infine, come il Sodalizio abbia avuto parte attiva, in stretto contatto con molti enti e istituzioni nazionali, nelle celebrazioni correlate al V centenario del viaggio di Amerigo Vespucci e al 750° della nascita di Marco Polo. La partecipazione della Società, che spesso ha coinciso con quella di buona parte del corpo sociale, ha contribuito a mettere in particolare luce gli aspetti di analisi geografica connessi con l'operato dei due illustri viaggiatori.

Nel corso dell'anno, inoltre, l'Adunanza Generale Ordinaria dei Soci ha deliberato su proposta del Consiglio direttivo il conferimento delle seguenti onorificenze sociali per alti meriti scientifici e culturali e per il sostegno alla geografia italiana: Antonello Folco Biagini, socio corrispondente; Franco Archibugi, socio d'onore; Ilaria Caraci, socio d'onore; Elvidio Lupia Palmieri, socio d'onore; Gianni Puglisi, socio d'onore; Giandomenico Patrizi, medaglia d'oro.

Anche nel 2005 la messe delle iniziative scientifico-culturali poste in essere dalla Società Geografica Italiana si è rivelata assai ampia e intensa. Anche grazie all'operato dell'Ufficio Stampa sociale, che ha contribuito in maniera determinante a dare agli eventi adeguata visibilità, un pubblico numeroso ha riconosciuto a queste attività interesse e qualità, contribuendo a rafforzare ulteriormente il ruolo di riferimento culturale che è tradizionalmente proprio del Sodalizio. È possibile sintetizzare come segue le principali iniziative svolte presso la sede della Società Geografica Italiana, o comunque con il suo determinante contributo.

Giovedì 20 gennaio 2005, Claudio Cerreti e Gino De Vecchis hanno presentato il volume, a cura di Renato Lopresto, *Geografia. Catalogo del materiale scientifico museale dell'IISS "Leonardo da Vinci"*.

Martedì 25 gennaio, Franco Farinelli ha presentato il volume di Massimo Quaini, *La mongolfiera di Humboldt. Dialoghi sulla geografia ovvero sul piacere di cercare sulla lu-*

na la scienza che non c'è, e Massimo Quaini ha presentato il volume di Franco Farinelli, *Geografia. Un'introduzione ai modelli del mondo*. Ha introdotto e coordinato i lavori Giuliano Bellezza.

Giovedì 27 gennaio, Maria Clotilde Giuliani ha tenuto una conferenza sul tema *Una realtà in movimento: le attività d'impresa degli immigrati nell'area di Genova*. Alla discussione hanno partecipato Margherita Azzari e Graziano Rotondi, insieme con gli iscritti ai corsi di dottorato delle università di Roma.

Giovedì 3 febbraio, il volume di Maurizio Simoncelli e Maria Rusca, *Hydrowar. Geopolitica dell'acqua tra guerra e cooperazione*, è stato presentato da Ermete Realacci e Paolo Sellari.

Lunedì 14 febbraio, si è tenuto un incontro sul tema della *Geografia della società dell'informazione*, che ha visto coinvolti alcuni giovani geografi, che sono intervenuti in lingua inglese, e un autorevole gruppo di esperti, composto da Adalberto Vallega, presidente dell'Unione Geografica Internazionale, Aharon Kellerman, presidente della Commissione *Geography of Information Society* dell'UGI, Emmanuel Eveno, coordinatore del progetto *E-Atlas* dell'Università di Tolosa, Maria Paradiso, membro del direttivo della Commissione *Geography of Information Society* dell'UGI.

Nella giornata di martedì 15 febbraio, presso la sala del "Parlamentino" del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, si è svolto il convegno *Geografia della società e dell'informazione. Proiezioni territoriali, strumenti di comunicazione e di governance*, promosso dalla Società Geografica Italiana in collaborazione con il CNEL.

Mercoledì 23 febbraio 2005, Annalisa Cicerchia, Sergio Conti e Gianluigi Nigro, alla presenza degli autori, hanno presentato il volume di Franca Miani, *Globalizzazione Metropolitana*, e il volume *Gli spazi della globalizzazione. Flussi finanziari, migrazioni e trasferimento di tecnologie*, curato da Fabio Massimo Parenti. Interventi degli autori e del pubblico hanno concluso l'incontro.

Lunedì 7 marzo, T. D'Aponte, G. Imbesi, M. Prezioso e G. Rondine, alla presenza degli autori, hanno presentato i volumi di Emilio Bellini e Filippo Bencardino, *Conoscenza, ICT, territorio: un approccio interdisciplinare*; di Luigi Mundula, *ICT @ territori. Ruoli e strategie dell'economia globale per lo sviluppo sostenibile locale*; e di Maria Paradiso, *Geografia e pianificazione territoriale della società dell'informazione*.

Nella mattina dell'8 marzo, si è svolto il *workshop Società Geografica Italiana. Un patrimonio culturale per la rete*, nel corso del quale si sono avvicendati diciotto interventi, tesi a illustrare le azioni intraprese dalla SGI per rendere fruibile in Internet il suo patrimonio documentario. All'incontro, presieduto da Giuliano Bellezza, hanno fra gli altri preso parte Nicola Bono, sottosegretario ai Beni e Attività Culturali, Luigi Ciaramelletti, assessore alla Cultura, Spettacolo, Sport e Turismo della Regione Lazio, Francesco Sicilia, capo Dipartimento per lo Spettacolo e lo Sport al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e Maurizio Fallace, direttore generale per gli Archivi presso lo stesso Ministero. Nel corso dell'incontro sono state illustrate l'organizzazione e la fruizione, anche telematica, del materiale posseduto dalla Società.

Mercoledì 16 marzo, sotto la presidenza di Franco Salvatori, e con interventi di Giuseppe Campione, Renato De Filippis, Franco Farinelli e Cosimo Palagiano, nell'aula "Giuseppe Dalla Vedova" si è svolta la cerimonia di conferimento dei diplomi di nomina a socio d'onore a Michele Corrado e Alberto Di Blasi.

Martedì 19 aprile 2005, in occasione della pubblicazione del volume di Giacomo Corna Pellegrini *Geografia dei valori culturali*, il socio corrispondente Paul Claval ha coordinato un dibattito sulle *Nuove direzioni della geografia culturale*, al quale hanno preso parte – dopo un'introduzione del presidente della Società, Franco Salvatori – Giuliana

Andreotti, Giuliano Bellezza, Giuseppe Dematteis, Vincenzo Guarrasi, Ernesto Mazzetti e Adalberto Vallega, alla presenza dell'autore, che ha concluso l'incontro.

Nel pomeriggio della stessa giornata del 19 aprile, è stata poi inaugurata la mostra fotografica, ideata e curata da Maria Mancini, responsabile dell'Archivio fotografico sociale, *Dall'immaginario all'immagine. La Palestina nelle fotografie ottocentesche dei fotografi orientalisti*, con interventi di Anna Maria Cossiga e di Alberto Manodori, e con la partecipazione di Gianni Borgna, assessore alla Cultura del Comune di Roma. La mostra è rimasta esposta nei locali al pianterreno della sede sociale, ed è stata visitata da numerosi soci e da pubblico esterno alla Società.

Nella serata di sabato 28 maggio, nell'ambito della collaborazione con la Commissione Nazionale per le Celebrazioni Poliane, la Società Geografica ha ospitato *Marco Polo. Spettacolo di suoni e luci*, presentato da Painted Light Theater nello spazio antistante il Palazzetto Mattei, sede della Società. L'allestimento ha previsto la combinazione di immagini di Raffaella de Santis e di musiche di Tan Dun, per la consulenza musicale di Guido Facchin, e con la collaborazione, come voci narranti, di Laura Longinotti e Claudio Galdiolo.

Giovedì 23 giugno, sono stati presentati i risultati del programma di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale (PRIN) *Famiglie, Abitazioni, Insedimenti differenziazioni generazionali e territoriali*. Hanno introdotto l'incontro – che ha visto avvicinarsi numerosi relatori – il presidente della Società, Franco Salvatori, e il coordinatore nazionale del programma di ricerca, Berardo Cori.

Martedì 5 luglio 2005, nell'Aula "Guglielmo Marconi" del Consiglio Nazionale delle Ricerche in Roma, per iniziativa della Società Geografica Italiana, si è svolta la presentazione al pubblico del volume *Italia. Atlante dei tipi geografici*, edito dall'Istituto Geografico Militare. Ha presentato la pubblicazione la consocia Ilaria Caraci. Sono quindi intervenuti Fabio Pistella, presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Edoardo Mensi, presidente dell'Istituto Nazionale della Montagna, Roberto de Mattei, vicepresidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, e Renato De Filippis, comandante dell'Istituto Geografico Militare.

Nel pomeriggio della stessa giornata di martedì 5 luglio è stato presentato al pubblico il volume *La natura in città. Atlante fotografico delle aree protette di Roma*, realizzato e edito dall'Ente Regionale Roma Natura. Con il coordinamento del presidente della Società, Franco Salvatori, sono intervenuti Paolo Giuntarelli, direttore di Roma Natura, Aldo Cosentino, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Angelo Bonelli, assessore all'Ambiente e alla Collaborazione dei Popoli della Regione Lazio, Raniero De Filippis, direttore generale all'Ambiente e Protezione Civile della Regione Lazio, Dario Esposito, assessore alle Politiche Ambientali e Agricole del Comune di Roma, Ivana della Portella, presidente della Commissione Ambiente del Comune di Roma, e Massimo Bugli, presidente di Roma Natura.

Mercoledì 13 luglio, nella Sala del Mappamondo di Palazzo Montecitorio, sede della Camera dei Deputati della Repubblica Italiana, il presidente della Società Geografica, Franco Salvatori, e il vicepresidente Sergio Conti hanno presentato il *Rapporto annuale 2005. L'Italia nel Mediterraneo. Gli spazi della collaborazione e dello sviluppo*, edito dalla Società Geografica Italiana. Ne hanno ampiamente discusso, per il coordinamento di Maurizio Caprara, del "Corriere della Sera", il presidente emerito della Repubblica, Francesco Cossiga, e il presidente della Fondazione Italianeuropei, Massimo D'Alema. Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha voluto nell'occasione esprimere, in una lettera diretta al presidente della Società, il suo "vivo apprezzamento per i contenuti del *Rapporto* e per la scelta di focalizzare l'analisi sull'area mediterranea", nella convinzione che il Mediterraneo costituisca, "più che un confine fra i Paesi che vi si affacciano, un punto d'incontro, di dialogo, di collaborazione".

Lunedì 19 settembre, il volume *Toscane favelle. Lingue immigrate nella provincia di Siena*, di Carla Bagna, Monica Barni e Raymond Siebetchu, è stato presentato ai soci da Giuliano Bellezza, Tullio De Mauro e Massimo Vedovelli, alla presenza dell'ambasciatore del Camerun in Italia, S.E. Michael Kima Tabong.

Mercoledì 28 settembre, è stata inaugurata la mostra fotografica *Convivio. Luoghi, riti, radici dei prodotti agroalimentari della provincia di Roma*, realizzata a cura di Ernesto di Renzo e Alberto Manodori Sagredo. La manifestazione ha visto gli interventi di Franco Salvatori, presidente della Società Geografica, di Angelo Bonelli, assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli della Regione Lazio, di Gianni Borgna, assessore alle Politiche Culturali del Comune di Roma, di Vito Consoli, commissario straordinario all'Ente Regionale Roma Natura, e di Loredana De Petris, assessore alle Politiche dell'Agricoltura dell'Ambiente e Protezione Civile della Provincia di Roma.

Nella mattina di sabato 1° ottobre, in occasione dell'inaugurazione della manifestazione *Campagna in città*, nella sede sociale è stata presentata la pubblicazione multimediale *Antichi romaneschi a tavola*, realizzata per la CCIAA di Roma.

Nei giorni di giovedì e venerdì 6 e 7 ottobre, a Benevento, presso la Facoltà di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università del Sannio, si è svolto il convegno *Coesione territoriale e sviluppo sostenibile in Europa. Convergenza e competitività*. Organizzato dall'Università beneventana e dalla Società Geografica Italiana, per il fondamentale impulso del nostro socio e consigliere Filippo Bencardino, l'incontro ha visto avvicinarsi al palco una quarantina di personalità politiche e di studiosi – fra i quali il presidente e numerosi membri della nostra Società.

Venerdì 21 ottobre, Antonio Zichichi ha tenuto una conferenza – seguita da un numeroso pubblico, composto in particolare da giovani – sul tema *Natura e scienza*. Ha introdotto la conferenza Nicola Vittorio e ha coordinato l'incontro Cosimo Palagiano.

Nel pomeriggio di martedì 25 ottobre si è svolta la presentazione della pubblicazione multimediale *Dalla Terra alla Terra. Un esperimento di educazione alla sostenibilità*, opera destinata a ragazzi fra gli 8 e i 14 anni di età. Realizzata grazie al sostegno della Fondazione CARIPLO, e a cura di un gruppo di istituzioni (Istituto di Studi e Analisi Economica; Scuola Europea di Studi Avanzati in Gestione Integrata dell'Ambiente dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia; Società Geografica Italiana), la pubblicazione è stata presentata, dopo il saluto del presidente Franco Salvatori e per il coordinamento di Sandra Cigni Perugini (MIUR), da Stefania Anghinelli (GIA-IUSS), Annalisa Cicerchia (ISEA) e Massimiliano Tabusi (SGI). Sono quindi intervenuti Elisabetta Davoli (MIUR), Gino De Vecchis (AIIG), Paolo Giuntarelli (Roma Natura), Simona Muratori (Fondazione CARIPLO).

Giovedì 17 novembre si è tenuto il convegno *Ecosistema, paesaggio e territorio: tre prospettive complementari nel rapporto uomo-ambiente*. L'incontro è stato organizzato dalla Società in collaborazione con altre società scientifiche di rilevanza nazionale e con il patrocinio della Provincia di Roma. Hanno preso parte ai lavori esponenti della Società Italiana di Ecologia, della Società Geografica Italiana, dell'Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio, della provincia di Roma, del WWF Italia, della Società Italiana di Geologia Ambientale e di altri insigni studiosi.

Mercoledì 23 novembre si è svolta la tavola rotonda *Roma come Parigi: periferie a rischio?*, con la partecipazione di Angelo Battaglia, Giuseppe Bettoni, Luigi Frudà, Armando Morgia e Giorgio Zanchini.

Martedì 29 novembre, la signora Maria Emma Ferro Bianchi ha consegnato il Premio Società Geografica Italiana "Gaetano Ferro", attribuito per il 2005 ad Astrid Pellicano. Hanno preso parte alla cerimonia di premiazione i familiari dello scomparso presidente

Ferro. Nell'occasione, è stato presentato il volume *Gaetano Ferro. In memoriam*, edito dalla Società.

Nello stesso pomeriggio del 29 novembre, Guido Pescosolido, Eugenio Sonnino e Italo Talia hanno discusso del volume *Natura e società. Studi in memoria di Augusto Placanna*, alla presenza dei curatori dell'opera – Piero Bevilacqua e Pietro Tino.

Martedì 6 dicembre si è tenuto il convegno *Colture e Culture. Immagini per la conoscenza e la solidarietà tra i popoli*, organizzato in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che ha visto, tra gli altri, gli interventi di Franco Salvatori, Paolo Carini, Manfredo Incisa di Camerana, Emanuele Paratore, Cosimo Palagiano, Giovanni Puglisi, Antonio Sclavi, Francesco Strippoli, Michele Vietti e Renato Violante. Nell'occasione è stata presentata la mostra fotografica *L'uomo, l'agricoltura e la vita sulla Terra*, che è rimasta aperta al pubblico fino a mercoledì 14 dicembre.

Giovedì 15 dicembre, ha avuto luogo l'inaugurazione della mostra cartografica *Map-pae Mundi. La scoperta europea dell'Oriente nella cartografia dei secoli XIII-XVI. Congetture ed esperienze per una nuova versione del mondo. Il contributo di Marco Polo*, curata da Luciano Lago, Claudio Rossit, Orietta Selva e Dragan Umek, con la collaborazione di Filippo Bencardino. L'esposizione, allestita sotto il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per l'iniziativa del Comitato Nazionale per le Celebrazioni del 750° anniversario della nascita di Marco Polo, è stata organizzata congiuntamente con il Dipartimento di Scienze Geografiche e Storiche dell'Università di Trieste e con la collaborazione del Dipartimento di Geografia Umana dell'Università di Roma "La Sapienza". L'esposizione, che ha avuto il patrocinio scientifico di AGEI, CISSGE ed ESSSED, è stata aperta ai visitatori il 16 dicembre, per chiudere il 29 gennaio 2006.

Mercoledì 21 dicembre, si è tenuta la presentazione del volume *I Sistemi Territoriali Agroalimentari e Rurali. Metodologie di analisi e assetti organizzativi in Campania*, curato da Filippo Bencardino, Antonio Falessi e Giuseppe Marotta. Hanno discusso del volume Augusto Marinelli e Maria Tinacci Mossello, dell'Università di Firenze, mentre ha trattato le conclusioni dell'incontro G. Serino, del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Erano presenti i curatori.

Nella serata dello stesso mercoledì 21 dicembre, nella sede sociale si è svolto il tradizionale concerto natalizio: il chitarrista Enrico Petrucci ha eseguito brani di N. Paganini, J. Rodrigo, A. Piazzolla, J. Ferrano, dello stesso Petrucci e altri. Al termine del concerto, il presidente e i soci intervenuti hanno colto l'occasione per uno scambio di auguri per le festività incipienti.

L'Archivio fotografico, nel corso del 2005, si è impegnato nell'organizzazione di alcune mostre realizzate a partire dal patrimonio fotografico sociale, contribuendo inoltre alla realizzazione di altre, ospitate dalla Società Geografica presso la sede. In particolare, come ogni anno, il Sodalizio ha partecipato, grazie all'attività dell'Archivio fotografico, a "FotoGrafia", il Festival Internazionale promosso dal Comune di Roma, con una mostra dal titolo *Dall'immaginario all'immagine. La Palestina nelle fotografie ottocentesche dei fotografi orientalisti* (20 aprile-20 maggio) che ha riscosso un notevole interesse.

Si è chiusa, nei primi mesi dell'anno, la collaborazione con il Museo etnografico "Pigorini" per l'allestimento e il catalogo della mostra *Finis Terrae. Viaggiatori, esploratori e missionari italiani nella Terra del Fuoco*, inaugurata il 5 marzo.

Le ulteriori mostre, ospitate nel corso dell'anno e che hanno visto una rilevante attività del gruppo di lavoro dell'Archivio fotografico, sono state: *Convivio. Luoghi, riti, radici dei prodotti agroalimentari della Provincia di Roma*, promossa dal Comune e dalla Provincia di Roma; *Colture e Culture*, promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Dipartimento per lo Spettacolo e lo Sport, in occasione della Giornata Mondiale

dell'Alimentazione; *Mappae Mundi*, promossa dalla Società Geografica Italiana, dall'Università di Trieste e dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni del 750° anniversario della nascita di Marco Polo.

Il 22-23 ottobre, inoltre, la Società Geografica ha partecipato con un suo *stand* alla manifestazione annuale *Immagimondo 2005-Festival di viaggi, luoghi e culture*, tenutasi presso il Lariofiera (Bergamo). Sono stati esposte alcune immagini tratte dal patrimonio fotografico sociale, oltre a diversi pannelli sulla storia e sull'attività della Società Geografica e volumi vari editi dalla Società, che hanno raccolto un notevole interessamento del pubblico presente.

È continuato durante tutto il corso dell'anno il servizio alle numerose utenze esterne interessate all'Archivio fotografico. Si segnala, in particolare, il contributo al numero monografico sulle grandi esplorazioni (uscito il 27 agosto) di "Focus Storia".

L'Archivio fotografico sta curando la materiale acquisizione, su supporto DVD, del materiale fotografico del costituendo "Archivio Lubrani", che fa seguito alla donazione ricevuta dalla Società da parte dell'omonimo autore.

È proseguita, inoltre, l'attività di conservazione e restauro del materiale fotografico. Sono state pulite e conservate in modo adeguato 12.911 pellicole negative del "Fondo Giotto Dainelli".

Con l'aiuto di personale specializzato, sono state inoltre pulite e conservate 1600 lastre del medesimo fondo.

La digitalizzazione del patrimonio iconografico, a cura della società FPM, è proseguita con l'acquisizione di un numero complessivo di 29.000 immagini, delle quali è stata resa possibile la fruizione attraverso il sito Internet sociale.

Per ciò che concerne le attività della biblioteca, nel corso del 2005 sono state registrate oltre 1.100 presenze in sede e sono state soddisfatte 177 richieste di prestiti; 120 sono state, invece, le ricerche fornite dalla Biblioteca (tramite e-mail, fax, posta ordinaria) corredate, nella maggior parte dei casi, da materiale riprodotto o da liste bibliografiche (non sono state registrate le richieste telefoniche).

Il servizio di interfaccia del nostro catalogo bibliografico in Internet (OPAC del Polo IEI - Istituti culturali di Roma: www.istituticulturalidiroma.it), consentendo la ricerca del patrimonio bibliografico posseduto, completo di collocazione, ha contribuito a una crescente richiesta di prestiti interbibliotecari, informazioni bibliografiche e riproduzione di materiali regolata dalle vigenti normative nazionali.

La Biblioteca ha avuto a disposizione, nel 2005, 4 postazioni di lavoro: tre di queste utilizzabili dall'utenza per la ricerca nei cataloghi locali e remoti. Inoltre il servizio al pubblico permette: la ricerca informatizzata in SBN nell'indice nazionale (www.internetculturale.it); la ricerca informatizzata tramite consultazione di cataloghi OPAC appartenenti a biblioteche o centri di documentazione nazionali e internazionali disponibili *on line* tramite collegamento Internet; il prestito interbibliotecario nazionale e internazionale; la consultazione in sede del materiale posseduto o proveniente da prestiti; il servizio di fotoreproduzione del materiale posseduto o proveniente da prestiti regolato dalle vigenti normative nazionali; la possibilità di collegarsi e lavorare con *computers* portatili personali; la promozione di iniziative di studio e produzione di strumenti funzionali allo sviluppo e agli interessi delle biblioteche consorziate.

Nel corso del 2005, il patrimonio bibliografico della Biblioteca ha segnalato un incremento di circa 3.200 opere inventariate, tra nuove accessioni e recuperi, inerenti le novità bibliografiche dei classici settori di interesse istituzionale, allo scopo di contribuire ad arricchire il patrimonio delle biblioteche romane e nazionali con materiali estremamente specializzati e di difficile reperimento.

Oltre alla normale attività della Biblioteca (gestione delle nuove accessioni, italiane e straniere; catalogazione in SBN; ricerche, stampe e verifiche dei dati del patrimonio informatizzato; servizi di consulenza documentaristica in sede, tramite e-mail o telefono; politica degli acquisti, dei cambi e degli omaggi di monografie e periodici; gestione del prestito locale e interbibliotecario; promozione di iniziative di studio e produzione di strumenti funzionali allo sviluppo e agli interessi delle Biblioteche consorziate), la Biblioteca ha concluso il corso di specializzazione, promosso dall'ICCU, in esperti per la documentazione avanzata e per la promozione del patrimonio culturale: *Progetto Centri E-Learning - Aggiornamento e qualificazione professionale per il management della Biblioteca Digitale* (settembre 2004 - marzo 2005). Tale iniziativa, inserita nell'ambito della BDI (Biblioteca Digitale Italiana), ha previsto cicli di formazione in aula e a distanza per creare competenze avanzate all'interno delle biblioteche sui temi della gestione e progettazione dell'informazione digitale del patrimonio culturale.

Per quanto attiene alle attività della Cartoteca, durante il 2005, prima annualità di svolgimento del progetto *Carte d'Africa* finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, si è innanzitutto provveduto alla riorganizzazione delle collocazioni della raccolta cartografica della sezione Africa.

Ciò ha permesso la selezione di molti pezzi di pregio che sono stati poi sottoposti alla digitalizzazione (in formato tif a 300 pixel/pollice). Tra questi si segnalano: *Carte de l'Afrique sous la domination des Romains* di F. Lacroix del 1864 (carta intelata ripiegata di cm 65x191), con la rappresentazione degli antichi confini territoriali secondo la scala grafica di miglia romane e stadi; la *Carta dell'Africa col tracciato delle ultime esplorazioni di Cameron, Gessi, Stanley e Antinori* del 1877; la *Map of Africa to illustrate the Progress of Surveys and Explorations* dell'Ordnance Survey Office del 1909; la *Carte d'Afrique* di Régnault de Lannoy de Bissy in 63 fogli, compilata tra il 1881 e 1887.

L'insieme del materiale selezionato è di potenziale interesse per un'utenza ampia e differenziata, italiana ed estera. Si è voluto, dunque, offrire una risposta esaustiva in termini di rapidità di consultazione e, soprattutto, di interesse scientifico/culturale, a una domanda in sviluppo e suscettibile di ulteriore allargamento.

Si è successivamente avviato il lavoro di inventario, collocazione e schedatura (tramite il supporto informatico CASTA), delle carte tematiche, generali o geografiche, relative all'intero continente africano, nelle varie edizioni di produzione ottocentesca e dei primi anni del Novecento (inventario dal 21.261 al 22.560).

Si è continuata, inoltre, la riorganizzazione della sezione "America" della cartoteca della SGI. Si è proceduto al riordino della carte geografiche suddividendole per paesi e quindi per soggetti.

Le carte, in scale varie, inventariate e schedate con il programma di catalogazione CASTA, sono a oggi circa 700, di cui la massima parte prodotte all'estero intorno alla prima metà del secolo XIX e in lingua portoghese, spagnola e tedesca.

Il riordino ha permesso di reperire e catalogare carte di particolare interesse come la *Carta geografica de los Estados Unidos de Colombia antigua nueva Granada* (Bogotà, 1864) opera del cartografo italiano Agostino Codazzi e al quale sono intitolati tre famosi istituti di cartografia in America Latina, o il *Mapa del Perú* (Lima, 1860 ca.) del milanese Antonio Raimondi, il più noto scienziato del Perù della metà dell'Ottocento e membro delle società geografiche di Londra e di Parigi.

Si ricorda che i progetti descritti si inseriscono nell'evoluzione della rete del Servizio Bibliotecario Nazionale che, con l'*Indice 2*, si sta adeguando a gestire questo tipo di materiale.

Per lo studio e la consultazione dei nostri archivi, nel corso del 2005, sono state regi-

strate 130 presenze di utenti in sede, in massima percentuale studiosi, ma anche studenti e dottorandi. Si è provveduto a effettuare una ventina di ricerche e di riproduzioni digitali.

Nell'anno 2005, come previsto, è stata compiuta una accurata revisione dei seguenti sub-fondi dell'Archivio Storico i cui dati erano stati inseriti nella prima versione di GEA alcuni anni or sono: *Regia Commissione Colombiana*, 1888-1898; *Congressi geografici nazionali*, 1871-1916; *Congressi geografici internazionali*, 1883-1910.

Attraverso un riesame della schedatura dei sub-fondi relativi sopra elencati, è emersa l'impossibilità di effettuare una semplice trasposizione dei dati in precedenza rilevati, a causa dei diversi parametri di schedatura adottati e per i nuovi e più specifici campi ora presenti nel sistema GEA. Per questo motivo quello che sembrava essere solo una revisione, è stata, in molti casi, un'integrazione sostanziale dei dati.

Data la complessità della documentazione e la impossibilità di avvalersi della collaborazione di studenti che svolgessero il tirocinio presso i nostri archivi, è stato possibile incrementare la schedatura solo con la documentazione relativa alla Presidenza Scipione Borghese.

L'annata 2005 ha rappresentato per il "Bollettino della Società Geografica Italiana" un momento particolare per più di un verso.

In primo luogo, dopo una lunga fase di stabilità, si è prodotto un avvicendamento nella responsabilità della rivista – condotto nel segno di una continuità che mira a consolidare i risultati positivi raggiunti negli ultimi anni e decenni.

In secondo luogo, con l'annata 2005 sono state introdotte alcune novità nell'impianto del "Bollettino".

Una, sostanziale, ha la presunzione di poter contribuire in maniera significativa al dibattito disciplinare: si tratta dell'apertura di una nuova sezione di articoli (la rubrica "Fondamenti"), in cui vengono riproposti testi pubblicati molti decenni fa nel "Bollettino" e, accanto a questi, interventi di studiosi in attività che ne prendono spunto. L'auspicio è che l'implicito confronto di posizioni – quelle, che appartengono alla tradizione societaria e alla tradizione disciplinare della geografia italiana, e queste, che rappresentano gli orientamenti odierni – possa fornire materia di riflessione e di discussione.

Una serie di innovazioni, solo apparentemente marginali, ha poi riguardato l'impostazione tipografica del "Bollettino". La più evidente (e apprezzata) riguarda la diversa disposizione dell'indice dei fascicoli; altre hanno prodotto una più ordinata composizione delle rubriche redazionali.

Nonostante queste innovazioni e malgrado i limiti strutturali di cui si deve pur tener conto (e di cui si dirà fra poco), il "Bollettino" nel 2005 ha conservato una mole complessiva pressoché inalterata rispetto alle annate immediatamente precedenti, mentre non ha perduto nulla in regolarità delle uscite. Nell'insieme, l'annata ha visto la pubblicazione di 1.006 pagine, per 39 articoli, 36 note brevi ("notizie"), 125 recensioni: cifre che sono praticamente in linea con i dati relativi alle annate immediatamente precedenti, ma che segnano un considerevole aumento di mole rispetto a solo cinque o sei anni addietro.

Il maggior numero di articoli proposti (e di conseguenza il maggior numero di articoli pubblicati) è ovviamente un ottimo segnale per qualsiasi rivista, anche se comporta, per gli autori, un tempo d'attesa che talvolta è dell'ordine di un anno; e, per la rivista stessa, la necessità – che si trasforma in opportunità di innalzamento del livello qualitativo – di procedere a una selezione degli scritti proposti; malgrado la selezione operata, tuttavia, l'aumento di scritti proposti consente ugualmente di offrire ai lettori un indice ricco.

Il "Bollettino" ha sempre, come è logico che sia, proceduto a valutazioni di merito

preventive, così da guadagnarsi e conservarsi la riconosciuta dignità scientifica. Il prezioso e ormai imprescindibile contributo che il Comitato scientifico del “Bollettino” ora fornisce ha reso, anche in questo, più stabile e saldo il mantenimento di un’elevata qualità scientifica dei contributi. Il compito svolto dal Comitato con grande attenzione si è rivelato impegnativo al punto da suggerire al Consiglio della Società un ampliamento dell’organo, invitando a farne parte, nel corso del 2005, altri apprezzati geografi, che già hanno avuto modo di dare un fattivo apporto al periodico sociale.

A fronte del rafforzamento del Comitato scientifico non è stato ancora possibile procedere al necessario rafforzamento dell’Ufficio di Redazione, dove la posizione del redattore è ancora scoperta ed è temporaneamente tenuta dal direttore, con il prezioso sostegno della segretaria di Redazione. Altre collaborazioni sono state, tuttavia, sollecitate e trovate, e – sia pure dopo un’opportuna fase di rodaggio – si ritiene che nel corso del 2006 l’Ufficio di Redazione potrà trovare un assetto meno precario.

Assetto più solido che è del resto ormai necessario, anche per dare compiuta applicazione alle decisioni del Consiglio della Società, che ha stabilito di assegnare all’Ufficio di Redazione la cura redazionale anche di alcune delle collane edita dalla Società (“Memorie” e “Rapporti”). Scopo del Consiglio è, chiaramente, ottenere una maggiore omogeneità editoriale delle pubblicazioni sociali, nonché una cura redazionale affidabile e improntata alle nostre tradizioni. Altrettanto chiaro è che lo scopo potrà essere raggiunto solo se si potrà ottenere un consistente rafforzamento dell’Ufficio di Redazione, malgrado l’eventuale maggiore onere che ne potrebbe derivare – aspetto del quale, del resto, si sta tenendo tutto il possibile conto.

Accanto alla pubblicazione tradizionale, su carta, anche nel 2005 si è provveduto ad aggiornare con regolarità il materiale che ormai da qualche anno è reso accessibile sul sito web della Società: un crescente numero di annate decorse e gli indici dei fascicoli, via via che questi vengono editi. Il numero di visite alle pagine del sito che ospitano i materiali del “Bollettino” risulta molto consistente.

Il quadro complessivo della rivista sociale, anche per il 2005, può quindi essere definito di piena soddisfazione. È chiaro al Direttivo come all’Ufficio di Redazione che qualsiasi pubblicazione può migliorare – come è chiaro che non mancano problemi e difficoltà – e a questo si sta lavorando. È altrettanto evidente che una pubblicazione come il “Bollettino” non può che fare affidamento sulla operosa e sempre più qualificata collaborazione dei soci: ai quali va espressa somma gratitudine per la considerazione che mostrano – da autori come da lettori – per la rivista sociale.

Tra le altre attività editoriali, la Società ha pubblicato, nel mese di giugno, il suo *Rapporto annuale 2005*, terza uscita nella nuova collana “Scenari italiani. Territorio/Società/Economia”, destinata a diffondere tra il pubblico dei non specialisti, e in particolare dei decisori e dei comunicatori, il “punto di vista geografico” su una serie di temi di rilevanza generale. Oggetto della terza edizione è stato *L’Italia nel Mediterraneo. Gli spazi della collaborazione e dello sviluppo*. Il *Rapporto* affronta tre aspetti centrali, fra loro strettamente correlati: l’equilibrio ambiente-società sulle sponde del Mediterraneo; l’insieme dei flussi – di persone, di cose, di idee – che attraversano il mare in tutte le direzioni; gli specifici rapporti di cooperazione attuali e possibili. Nelle tre direzioni di analisi, il cuore della questione è costantemente rappresentato dal ruolo che l’Italia gioca entro la cornice mediterranea. L’edizione 2005 del *Rapporto* è stata complessivamente curata e coordinata da Sergio Conti, con la collaborazione di A. Vallega per il testo della parte prima, e di R.G. Maury, R. Sommella, E. Ferragina, F. Amato, P. Giaccaria, C. Scarpocchi, E. Manzi, C. Cepernich, I. Bono, K. Fleming per i testi delle due parti seguenti e degli inserti. Come nelle precedenti edizioni, il volume comporta un’appendice plurima: una sezione curata

da E. Mazzetti, che raccoglie insieme i pareri espressi da un consistente gruppo di geografi italiani, interpellati sui temi del *Rapporto*; e poi la sezione *Le dinamiche*, relativamente al contesto geopolitico (a cura di T. D'Aponte), alla qualità della vita (U. Leone), allo sviluppo territoriale (P. Landini e G. Massimi) e alle politiche territoriali (C. Salone), riprendendo i temi già affrontati nelle precedenti annate del *Rapporto*. Le elaborazioni cartografiche sono opera di G. Di Meglio, P. Guerreschi e B. Santaniello.

Nella collana delle "Memorie" sono stati pubblicati, nel corso del 2005, quattro nuovi volumi.

Il vol. LXXII, *In viaggio verso le Americhe. Italiani e Portoghesi in Brasile. Convegno di studi per il V centenario della scoperta del Brasile. Cagliari, 30 novembre-2 dicembre 2000*, a cura di Luís Adão da Fonseca, Maria Eugenia Cadeddu e Luciano Gallinari. Il volume raccoglie quindici contributi, due dei quali in portoghese e uno in inglese, che da diverse angolature – geografia, storia dei viaggi e delle scoperte, della letteratura, dell'arte, della cultura, antropologia – esaminano la condizione conoscitiva e insediativa del Brasile dal punto di vista dei rapporti intrecciati fra italiani e portoghesi in Brasile e con il territorio brasiliano, nel corso del tempo, fino alla percezione che dello Stato sudamericano e della sua cultura si ha oggi in Italia.

Il vol. LXXIII, di Stefano Belfiore, *Il Periplo del Mare Eritreo di anonimo del I sec. d.C. e altri testi sul commercio fra Roma e l'Oriente attraverso l'Oceano Indiano e la Via della Seta*, con prefazione di Gianfranco Purpura e per la cura editoriale di Carla Pampaloni: è la prima edizione italiana completa di un importante testo greco su viaggi e traffici commerciali antichi nei mari dell'Asia. L'autore del volume ha tradotto e ampiamente annotato e commentato il testo greco, facendolo seguire da altri più brevi testi antichi – confrontati con il *Periplo* e pure commentati – nonché dall'edizione ramusiana del *Periplo* e da copiosi indici.

Il volume LXXIV, che riporta, in due grossi tomi e per un complesso di 1.164 pagine, gli "atti" del *Convegno "Risorse culturali e sviluppo locale"*, tenuto a Sassari nei giorni 5 e 6 febbraio 2003. Ha curato l'impegnativa pubblicazione la socia Caterina Madau, dell'Ateneo sassarese. Nel loro insieme, i due tomi ospitano 50 contributi, opera di poco meno di 70 autori. Illustrazioni, grafici, tabelle e bibliografie corredano gli interventi raccolti, fra i quali alcuni "contributi agli Atti". La grande mole di materiali riuniti ed esposti e la quantità di casi di studio esaminati – per i quali non è qui possibile fornire indicazioni nemmeno sintetiche – si riferiscono, nel loro complesso, alla definizione e alla individuazione di specifiche risorse culturali come "motori" o come occasioni di processi di sviluppo locale; dopo alcuni contributi di carattere teorico e metodologico, il volume ospita una serie di interventi riguardanti singole "risorse" locali e di proposte per una loro valorizzazione.

Il volume LXXV, dal titolo *Mundus Novus. Amerigo Vespucci e i metodi della ricerca storico-geografica. Atti del Convegno Internazionale di Studi. Roma-Firenze 27-30 novembre 2002*, edito in collaborazione con il Centro Italiano per gli Studi Storico-geografici, promotore del convegno. La pubblicazione è stata curata da Annalisa D'Ascenzo e raccoglie quasi quaranta contributi, distinti in due sezioni tematiche, a loro volta articolate in capitoli: la prima parte è dedicata alla figura e all'attività di Amerigo Vespucci (e i relativi capitoli riguardano il viaggiatore e la sua opera, il contesto in cui si trovò a operare, l'evoluzione della cartografia delle grandi scoperte, a seguito dei viaggi vespucciani); la seconda parte amplia il dibattito ai metodi della ricerca storico-geografica (con interventi a proposito dei rapporti tra storia e geografia, dell'analisi storico-geografica del paesaggio, della storia della geografia italiana in età contemporanea, e infine dell'evoluzione metodologica negli studi di storia della cartografia).

Anche la collana “Ricerche e Studi” vede aggiungersi un nuovo volume, il quattordicesimo, alla sua serie: *Desertificazione: attori, ricerca, politiche / Desertification: Actors, Research, Policies*, a cura di Piero Gagliardo, pubblica gli “atti” di un convegno internazionale che si svolse, con lo stesso titolo, presso la Protomoteca del Campidoglio, nel 2003. Si tratta di dieci interventi (tutti proposti sia in italiano sia in inglese), realizzati da studiosi di svariate provenienze europee, sullo studio dei processi di desertificazione nell’area del Mediterraneo e, in particolare, in Italia, nonché sugli interventi di prevenzione e di contrasto dei relativi effetti.

Per le altre pubblicazioni, nel corso del 2005 sono state pubblicate le edizioni italiana e francese del volume *Riflessi italiani. L’identità di un paese nella rappresentazione del suo territorio*, ideato e coordinato da Sergio Conti e presentato in lingua inglese nel corso del 2004 al *meeting* IGU/UGI di Glasgow. L’edizione in lingua francese (*Reflets italiens*) è stata realizzata in occasione del *XVI Festival de la Géographie*, che si è tenuto a Saint-Dié-des-Vosges negli ultimi giorni di settembre e nei primi di ottobre 2005, e presentata presso il *Salon du livre*, allestito nell’ambito della manifestazione.

In occasione della consegna del Premio Società Geografica Italiana “Gaetano Ferro”, avvenuta il 29 novembre, è stato offerto ai familiari dello scomparso presidente Ferro, e messo a disposizione dei soci tutti, il volume *Gaetano Ferro. In memoriam*, edito riunendo i testi di alcuni degli interventi che si tennero nel marzo 2004, in ricordo del compianto presidente emerito della Società: in particolare, nel volume figurano gli interventi di Ilaria Caraci Luzzana, Maria Pia Rota, Francesco Zaccaria e Franco Salvatori, ai quali sono state aggiunte una nota biografica e una bibliografia completa degli scritti di Gaetano Ferro, entrambe a cura di Gian Marco Ugolini.

In collaborazione con l’Unione Geografica Internazionale e con la Home of Geography, come già in precedenti occasioni, la Società ha recentemente edito il volume *Rights to the City*, a cura di D. Wastl-Walter, L.A. Staeheli e L. Dowler, VII della collana “IGU-Home of Geography Publication Series”. Il volume, la cui pubblicazione ha ottenuto il sostegno del Comune di Roma, comporta 29 contributi, opera di oltre 40 autori – fra i quali quattro geografi italiani – oltre all’introduzione di D. Wastl-Walter e L.A. Staeheli. L’iniziativa all’origine della pubblicazione è il convegno *Rights in the City*, organizzato dalla Home of Geography presso la Società Geografica Italiana nel maggio 2001, su iniziativa delle commissioni UGI *Geography and Public Policy* e *Political Geography*.

La feconda attività dell’Ufficio Stampa sociale ha portato, nel 2005, a risultati estremamente apprezzabili. Le attività direttamente promosse dalla Società sono state rese note, rilanciate e diffuse attraverso oltre 100 tra annunci, articoli e servizi radiofonici e televisivi, mentre almeno altrettante sono state le presenze, a vario titolo, della nostra associazione sui *media* (per ciò che attiene, per esempio, alla diffusione televisiva, si può ricordare la collaborazione continuativa con il canale-viaggi *Marco Polo* della televisione satellitare SKY; per quella radiofonica, la lunga serie di trasmissioni in collaborazione con il noto programma *Il Baco del Millennio*, di RadioRAI). Esiti, questi, che appaiono ancor più lusinghieri se si considera che la Società Geografica Italiana, proprio in virtù della qualità delle sue iniziative e pubblicazioni, si trova ad essere sempre più accreditata come fonte primaria di informazioni e di analisi geografiche dalle agenzie di stampa, dai principali quotidiani, radio e televisioni nazionali.

Anche nel 2005 il sito Internet sociale ha manifestato una notevole crescita, che non si arresta dal momento del suo rinnovamento, avvenuto ormai alcuni anni fa. In particolare il servizio di analisi statistica, attivato per il dominio sociale, testimonia valori di accesso di notevole rilievo: valga il dato delle visite singole giornaliere medie, che si è attestato su valori oscillanti attorno alle duecento unità – con una punta, per il 2005, di 247

visite/giorno per il mese di novembre, alla quale corrispondevano valori giornalieri di picco attorno alle 350 unità. A questi risultati ha senza dubbio contribuito, oltre a un validissimo e competente supporto tecnico (che provvede ormai da tempo, e volontariamente, agli aggiornamenti necessari), il successo complessivo delle attività del Sodalizio, tanto per le manifestazioni aperte al pubblico, realizzate presso la sede sociale, quanto per l'efficienza e la competenza di tutte le componenti (Biblioteca, Cartoteca, Segreteria, Amministrazione, Ufficio Stampa, Ufficio Tecnico, Ufficio Sociale, Archivio, Archivio fotografico, "Bollettino"), che offrono all'utenza, la quale vede nel sito sociale una "finestra" informatica che rispecchia complessivamente le attività sociali, un notevole supporto.

La continua e costante attenzione verso lo strumento informatico risulta essere, poi, uno stimolo decisivo all'ampiezza e all'ottima fattura – che risulta ancor più evidente se valutata in corrispondenza agli inevitabili vincoli di bilancio – di tutti i servizi offerti dal Sodalizio attraverso la rete Internet.

In conclusione, appare importante e doveroso ricordare che tutto il novero delle attività qui sommariamente descritte trova la sua propulsione nella generosa attività del Consiglio direttivo e di tutto il corpo sociale, e il suo supporto nell'attenzione e l'apprezzamento riservati alla Società dalle istituzioni, tra le quali il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Difesa, la Banca d'Italia, la Regione Lazio, la Provincia e il Comune di Roma. Attività che vengono poi realizzate grazie al costante, intelligente e preziosissimo impegno dei volontari e di tutto il personale, la cui disponibilità, competenza ed efficacia, unanimemente riconosciute, continuamente si amplificano, pure in presenza di un sempre crescente complesso di iniziative attuate. A tutti questi soggetti va certamente, da parte di tutti coloro che hanno a cuore le sorti del Sodalizio, il più sentito e profondo ringraziamento».

Il presidente apre la discussione e successivamente pone ai voti la relazione sull'attività svolta nel 2005, che viene approvata all'unanimità.

2. – Bilancio consuntivo 2005 e relativa relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Cassa	1.752,75	
Banche	90.946,95	
C/c postale	23.349,85	
Titoli	10.000,00	
<i>DISPONIBILITA' FINANZIARIE</i>	<i>126.049,55</i>	
Crediti	52.096,66	
Crediti v/fornitori	17,37	
Clienti	91.024,19	
Deposito Cauzionale - Quote Cons.	11.540,87	
<i>CREDITI DI FUNZIONAMENTO</i>	<i>154.679,09</i>	
Mobili e macchinari	78.144,34	
Beni librari	238.968,92	
Beni librari correnti	13.214,07	
Altri beni	7.571,90	
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>	<i>337.899,23</i>	
Patrimonio sociale		9.415,01
<i>CAPITALE SOCIALE E RISERVE</i>		<i>9.415,01</i>

Fornitori		114.022,34
Debiti v/clienti		-
Ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali		16.303,64
Debiti diversi		5.576,26
<i>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</i>		<i>135.902,24</i>
Fondi ammortamento		79.501,44
Fondi accantonamento		316.680,91
Fondo TFR		73.184,86
Altri fondi		3.943,41
<i>FONDI</i>		<i>473.310,62</i>
<i>STATO PATRIMONIALE</i>	<i>618.627,87</i>	<i>618.627,87</i>
<i>SEZIONE I - ENTRATE</i>		
<i>TITOLO I - CATEGORIA 1 - ENTRATE ORDINARIE</i>		
Quote sociali		35.501,88
Abbonamenti e pubblicazioni		31.580,27
Contributo ordinario Ministero BBAACC		69.585,19
Contributo Regione Lazio funzionamento		2.388,00
Contributo MIUR funzionamento		100.000,00
Interessi attivi su depositi		383,27
Interessi attivi su titoli		217,90
<i>TOTALE TITOLO I CAT. 1</i>		<i>239.656,51</i>
<i>TITOLO II - CATEGORIA 2 - ENTRATE STRAORDINARIE</i>		
Contributo Min. BBAACC straordinario		18.363,00
Contributo Min. BBAACC Riviste elevato valore culturale		4.000,00
Contributo Ministero della Difesa		3.000,00
Contributi Regione Lazio finalizzati		54.725,20
Contributo MIUR		5.426,71
Contributo Banca d'Italia		20.000,00
Contributi vari		43.084,00
Convenzione Ministero dell'Ambiente		31.600,00
Altri contratti		188.757,17
Convenzioni e donazioni Casa della Geografia		73.170,54
Altre entrate		19.197,61
Rimborso oneri attività di ricerca c/terzi		9.443,80
Rimborso oneri organizzazione convegni e mostre		85.044,00
<i>TOTALE TITOLO II CAT. 2</i>		<i>555.812,03</i>
<i>SEZIONE II - SPESE</i>		
<i>TITOLO I - CATEGORIA 1 - SPESE ORDINARIE</i>		
Rimb. spese organi statuari	1.478,40	
<i>TOTALE TITOLO I CAT. 1</i>	<i>1.478,40</i>	
<i>TITOLO I - CATEGORIA 2 - SPESE PER IL PERSONALE</i>		
Retribuzioni	93.261,70	
Oneri previdenziali a carico Ente	23.605,76	

Oneri previdenziali carico Ente collaborazioni a progetto	8.570,60
Accantonamento TFR	8.424,24
TOTALE TITOLO I CAT. 2	133.862,30

TITOLO I - CATEGORIA 3 - ACQUISTI E FORNITURE DI BENI E SERVIZI

Spese utenze	20.626,52
Spese riscaldamento	7.924,03
Spese manutenzioni riparazioni e pulizie	20.417,56
Spese postali	22.199,90
Spese e commissioni	1.724,28
Premi assicurativi	4.916,51
Premi	-
Spese trasporto	2.546,96
Spese rappresentanza	7.812,48
Fitti passivi	17.344,67
Spese pubblicazioni sociali	64.215,04
Legali e professionali	14.358,65
IVA indeducibile	-
Sopravvenienze e insussistenze passive	-
Spese varie	2.069,08
Stampa inviti	6.862,80
Spese cancelleria	5.465,52
Internet	2.526,00
Oneri promozionali	984,00
Spese ISBN	80,00
TOTALE TIT. I CAT. 3	202.074,00

TITOLO I - CATEGORIA 4 - ONERI TRIBUTARI

Imposte, tasse e tributi vari	22.111,16
Valori bollati	598,83

TOTALE TITOLO I - CAT. 4 **22.709,99**

TITOLO I - CATEGORIA 5 - ACCANTONAMENTI E AMMORTAMENTI

Accantonamenti	109.423,41
Ammortamenti	7.450,03
TOTALE TITOLO I - CAT. 5	116.873,44

TITOLO II - CATEGORIA 1 - SPESE STRAORDINARIE

Spese manutenzioni e riparazioni straordinarie	39,31
Obiettori di coscienza	1.234,15
Spese finalizzate *	114.556,54
Spese organizzazione partecip. convegni e mostre	57.036,57
Oneri Ministero Ambiente	8.673,50
Oneri Saint-Dié	27.344,63
Oneri Fondazione CARIPO	51.740,00
Casa della Geografia spese finalizzate	57.845,71
TOTALE TIT. II CAT. 1	318.470,41

SPESE E PROVENTI

795.468,54 795.468,54

* Tra le quali quelle pertinenti al Contributo del Ministero della Difesa per la valorizzazione dell'Archivio Fotografico

Il Presidente dà quindi lettura della relazione del Collegio dei revisori dei conti: «Il giorno 17 marzo 2006 alle ore 10,00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti alla presenza di: professor Francesco Zaccaria, dottor Osvaldo Avallone, dottoressa Enza Andreini, professoressa Lidia Scarpelli e dottor Franco Pelliccioni.

Il Collegio procede all'esame del bilancio consuntivo per l'anno 2005 e ad un esame analitico e aggregato delle risultanze del consuntivo medesimo, soffermandosi in particolare sulle entrate per contributi ministeriali e sulle destinazioni delle entrate stesse, destinazioni che risultano conformi alle leggi.

Il consuntivo in esame presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE – Titolo I (entrate ordinarie) 239.656,51; Titolo II (entrate straordinarie) 555.812,03; *Totale entrate* 795.468,54.

SPESE – Titolo I (spese ordinarie) 476.998,13; Titolo II (spese straordinarie) 318.470,41; *Totale spese* 795.468,54.

STATO PATRIMONIALE – *Attività*: Disponibilità finanziarie di cui: Cassa 1.752,75; Banche 90.946,95; C/C PT 23.349,85; Titoli 10.000,00 126.049,55; Crediti di funzionamento 154.679,09; Immobilizzazioni 337.899,23 Totale attività 618.627,87; *Passività*: Patrimonio sociale e riserve 9.415,01; Debiti di funzionamento 135.902,24; Fondi amm/to e acc/to 473.310,62; Totale passività 618.627,87.

Il conto consuntivo rispecchia la nuova struttura delle previsioni adottata per la prima volta nell'esercizio 2005. I dati del consuntivo, inoltre, rispettano con minimi scostamenti le statuizioni del bilancio di previsione aggiornato alle variazioni adottate nel novembre del 2005.

Le risultanze del bilancio consuntivo evidenziano la stabilità gestionale della Società Geografica Italiana e l'accuratezza dell'amministrazione.

È da notare, in particolare, che le spese correnti sono sotto stretto controllo.

Quanto alle entrate, il Collegio rileva che rimangono sostanzialmente stabili le entrate da autofinanziamento, quali le quote sociali e gli abbonamenti.

Il Collegio evidenzia che l'elevato ammontare dei fondi (in particolare per future pubblicazioni e «altri contributi e convenzioni») trova giustificazione nel fatto che la Società Geografica Italiana è stata investita dalla comunità scientifica del compito di gestire risorse da destinare alla ricerca. Tali risorse sono affluite alla Società e permane l'obbligo di erogarle per conseguire gli obiettivi delle ricerche.

In via conclusiva il Collegio attesta che sono stati effettuati gli accantonamenti di legge secondo valori prudenziali ed esprime parere favorevole sulla regolarità del bilancio consuntivo e sulla correttezza della gestione relativa all'esercizio 2005.

Alle ore 11,00, non essendovi altro da deliberare il Collegio dei Revisori dei Conti si scioglie».

Si apre la discussione e successivamente vengono posti ai voti il bilancio consuntivo 2005 e la relazione del Collegio dei revisori dei conti, che vengono approvati all'unanimità.

Alle ore 15.45, null'altro essendovi da deliberare, l'Adunanza è sciolta.